



PROCEDURA VALUTATIVA - AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S. M. I. - PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 – ARCHEOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/07 – ARCHEOLOGIA CLASSICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI).

DECRETO RETTORALE N. 234/2020

IL RETTORE

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 91/2020, in data 28 aprile 2020, ha autorizzato, tra le altre, l'indizione di una procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 per la copertura n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il s.s.d. L-ANT/07, s.c. 10/A1, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI);

visti:

- il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 “Modificazioni alla Legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni” e s.m.i.;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 “Autonomia delle università”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 9;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., in particolare l'art. 35-bis, rubricato “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”, così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6 novembre 2012, n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la Legge 15 aprile 2004, n. 106 “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- la Carta Europea dei ricercatori;
- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 “Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare gli artt.li 16, 18 e 24 comma 5;
- il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 con il quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti;



- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 e il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 concernenti il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 e s.m.i. "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in particolare l'art. 1, comma 629;
- il D.M. 8 agosto 2019 n. 740 "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019" con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo 18,07 punti organico;

richiamati:

- il vigente Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il vigente Codice Etico d'Ateneo della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il vigente Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art.li 18 e 24 della Legge 240/2010;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 335/2019 del 17 dicembre 2019 "Punti organico 2019: determinazioni";
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) n.118/2020 del 19 maggio 2020, con la quale il Dipartimento ha proposto la Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata;
- i risultati relativi al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale pubblicati dal MIUR nel sito istituzionale <http://abilitazione.miur.it>;

accertato che per la suddetta procedura sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazione dell'Area Economico Finanziaria in data 10 marzo 2020;

considerato che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente bando dovrà avvenire entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 12,30 del giorno 8 luglio 2020:

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura valutativa

di indire, presso l'Università degli Studi di Carlo Bo, la seguente procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e del relativo Regolamento d'Ateneo citato in premessa:



Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI)	
n. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Cognome e nome del candidato proposto dal Dipartimento per la valutazione:	MEI Oscar
Area:	10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Macrosettore:	10/A – Scienze archeologiche
Settore concorsuale:	10/A1 – Archeologia
Settore Scientifico disciplinare:	L-ANT/07 – Archeologia classica
Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, posseduto dal candidato proposto per la valutazione: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, a decorrere dal 1° novembre 2017, per il s.s.d. L-ANT/07, settore concorsuale 10/A1, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di ruolo di seconda fascia, conseguita ai sensi dell'art.16 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. per il settore concorsuale 10/A1 – Archeologia, in data 31/10/2018.	
Funzioni che il professore è chiamato a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico: attività di ricerca congruente al macro-settore concorsuale di riferimento con le specifiche competenze del settore L-ANT/07. L'impegno didattico sarà relativo agli insegnamenti del SSD L-ANT/07 o affini attivi nei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), Scuola di Conservazione e Restauro, e al Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM), Scuola di Lettere, Arti e Filosofia.	
Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per la copertura del posto: Attività didattica: volume e continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti del settore scientifico disciplinare. Capacità di organizzazione e supervisione di attività didattiche integrative effettuate nei cantieri di scavo archeologico dell'Ateneo. Attività scientifica: esperienza e autonomia nel campo della ricerca, capacità gestionali di gruppi di ricerca, continuità della produzione scientifica complessiva oltre che quella degli ultimi 3 anni e attitudine nel reperire fondi per l'attività di ricerca.	
Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico d'Ateneo.	



Trattamento economico e previdenziale:

come previsto dalla vigente normativa in materia.

Sede di servizio del posto da ricoprire: Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionale (DISCUI).

Art. 2

Cause di esclusione

Non possono partecipare alle procedure valutative indette ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Il soggetto individuato per la valutazione deve presentare domanda di ammissione al Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A).

La suddetta domanda, debitamente sottoscritta, dovrà pervenire all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Settore del Personale – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino – entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 12,30 del giorno 8 luglio 2020.

La domanda di ammissione non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualunque sia la modalità di trasmissione della stessa.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

- a) direttamente presso l'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente previo appuntamento da concordare tramite e-mail (amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it);
- b) via posta, tramite raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, oppure a mezzo di corriere con avviso di ricevimento;
- c) tramite posta elettronica certificata inviata alla casella PEC di Ateneo: amministrazione@uniurb.legalmail.it purché provenga esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la dicitura "Domanda per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata a seguito di procedura valutativa" specificando di seguito il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare della procedura alla quale si intende partecipare.

La domanda trasmessa tramite PEC non dovrà essere inoltrata in formato cartaceo.

Nel caso di trasmissione tramite posta elettronica certificata, il candidato dovrà utilizzare esclusivamente, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione ed agli allegati che dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF;



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481 Fax +39 0722 305477
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

- allegare al messaggio di posta elettronica i file esclusivamente in formato PDF, con la scansione della domanda debitamente sottoscritta, dei relativi allegati firmati in originale, delle eventuali pubblicazioni, nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Per quanto riguarda la trasmissione della domanda tramite PEC, il peso massimo consentito per ogni allegato è di 40 Mb.

Qualora il candidato abbia necessità di suddividere l'invio tramite più PEC, con la prima PEC dovrà trasmettere la domanda e indicare il numero complessivo di PEC che seguiranno. Ciascuna PEC dovrà essere numerata progressivamente e contenere i riferimenti alla procedura valutativa.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il plico contenente la domanda e gli allegati, dovrà riportare esternamente oltre al cognome, nome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa a cui si riferisce (Dipartimento, fascia, settore concorsuale ed eventuale settore scientifico-disciplinare).

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle prive delle indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di valutazione alla quale il candidato intende essere ammesso.

Saranno escluse, inoltre, le domande trasmesse utilizzando una casella PEC non personale del candidato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, che il candidato elegge ai fini della procedura valutativa, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria, con l'indicazione dei recapiti telefonici e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente – Via Puccinotti n. 25 – 61029 Urbino.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla procedura valutativa, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, il candidato dovrà allegare:

- 1) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) curriculum vitae, in duplice copia, debitamente datato e firmato, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato B);



- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato C) riguardante:
 - l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta;
 - l'attività di ricerca svolta;
 - l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in originale;
 - la conformità agli originali nonché l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in copia;
 - il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione;
 - eventuali ulteriori dichiarazioni;
- 5) elenco, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate (le quali dovranno essere confezionate in plico separato a norma del successivo articolo 4), dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori;
- 6) qualora la domanda non sia presentata tramite PEC: supporto USB o cd-rom contenente la domanda e tutti gli allegati in file PDF (scansione dei documenti presentati e delle pubblicazioni).

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

La domanda e tutti gli allegati, presentati in forma cartacea, dovranno essere forniti anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom.

Art. 4 **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare (in originale o in copia conforme all'originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta secondo lo schema allegato C), **dovranno essere confezionate in plico separato dalla domanda** e consegnate, oppure inviate, all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Settore del Personale - Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino, entro la scadenza e con le modalità previste al precedente art. 3 per la presentazione delle domande (anche tramite PEC).

Tutte le pubblicazioni presentate in forma cartacea, dovranno essere fornite anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom. Le pubblicazioni stesse possono essere presentate anche solo in versione elettronica, in formato PDF su supporto USB o cd-rom.

Alle pubblicazioni il candidato dovrà allegare l'elenco (identico a quello già allegato, in duplice copia, alla domanda di partecipazione), datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori.

Il plico dovrà riportare esternamente oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa cui si riferisce (il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare).

Dopo la data di scadenza del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni.



Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del presente bando.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo.

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 5

Commissione di valutazione

Per la procedura valutativa di cui al presente bando è nominata la seguente Commissione:

Prof. Stefano TORTORELLA	Professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Scienze dell'Antichità, settore concorsuale 10/A1 – Archeologia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica;
Prof. Fabrizio SLAVAZZI	Professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, settore concorsuale 10/A1 – Archeologia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica;
Prof.ssa Marcella PISANI	Professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società, settore concorsuale 10/A1 – Archeologia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica.

Dalla data di pubblicazione del presente Decreto all'Albo Ufficiale dell'Università decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte del candidato, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non è ammessa istanza di ricusazione dei Commissari.



La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Le modalità di formazione e funzionamento della Commissione sono disciplinate dall'art. 6, commi dal 5 al 9 del vigente Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt.li 18 e 24 della Legge n. 240/2010.

Art. 6

Adempimenti della Commissione giudicatrice, valutazione del soggetto individuato per la chiamata e termine del procedimento

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae e dell'attività didattica del candidato.

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

La valutazione riguarderà l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010. Nella valutazione sarà altresì tenuto conto di quanto stabilito dall'art.2 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

La commissione giudicatrice, qualora lo ritenesse opportuno, è autorizzata a riunirsi avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione, esaminata la domanda del soggetto individuato per la chiamata, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, valuta se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Gli atti della procedura valutativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sul candidato.

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del presente Decreto Rettorale ed, in ogni caso, in tempo utile per consentire al candidato, alla scadenza del contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo b), in caso di esito positivo della valutazione e di deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione assunta a seguito della proposta da parte del Consiglio del Dipartimento interessato, di essere inquadrato, con Decreto Rettorale, nel ruolo dei professori di seconda fascia.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori. Tale Decreto sarà trasmesso al Dipartimento interessato e pubblicato all'Albo Ufficiale d'Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.



Art. 7

Chiamata del Dipartimento

In caso di esito positivo della valutazione il Dipartimento, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha superato con esito positivo la valutazione.

A seguito della deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione, il candidato, alla scadenza del contratto da ricercatore a tempo determinato di tipo b), è inquadrato, con Decreto Rettorale, nel ruolo dei professori di seconda fascia.

Art. 8

Documenti di rito

Il candidato chiamato sarà invitato a presentare all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente la documentazione di rito mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il candidato chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- n. 2 foto formato tessera.

Art. 9

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 10

Restituzione documenti e pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni non possono essere restituiti direttamente al candidato dai componenti della Commissione giudicatrice.

Il candidato dovrà provvedere a sue spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dall'approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481 Fax +39 0722 305477
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento della procedura valutativa di cui al presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli, Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente del Settore del Personale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (tel.0722/305476 – 0722/305401 - 0722/305481; e-mail: amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it).

Il Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale, Responsabile ad interim del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel.0722/305463; e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

Art. 13

Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Art. 14

Pubblicità

Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it/concorsi-associati>).

Urbino, 25 giugno 2020

IL RETTORE
F.to Vilberto Stocchi



Allegato A

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 URBINO

Domanda per l'ammissione alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____,
cittadinanza _____,
residente a (Comune, Provincia, Stato) _____ CAP _____,
Indirizzo (Via, n° civico) _____,
in qualità di _____ (indicare ruolo ricoperto)
per il settore concorsuale _____, settore scientifico disciplinare _____,
presso il Dipartimento di _____ di questo Ateneo,

CHIEDE

di essere sottoposto/a alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 per la chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia, bandita con D.R. n. _____ del _____ per il settore concorsuale _____, settore scientifico disciplinare _____, presso il Dipartimento di _____ di questo Ateneo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti falsi, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445 e s.m.i.,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

- 1) che i dati anagrafici e fiscali sopra riportati corrispondono al vero;
- 2) di avere conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, per il ruolo di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale _____ in data _____;
- 3) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 4) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla presente procedura valutativa: (Comune, Provincia, Stato) _____
CAP _____ indirizzo (Via, n° civico) _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____
riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del domicilio medesimo;
- 5) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito



www.uniurb.it/concorsi-associati;

- 6) di essere consapevole che il Decreto Rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati.

ALLEGA ALLA DOMANDA:

- 1) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) curriculum vitae, in duplice copia, debitamente datato e firmato, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato B);
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta utilizzando l'apposito modello (allegato C) riguardante:
 - l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta;
 - l'attività di ricerca svolta;
 - l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in originale;
 - la conformità agli originali nonché l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in copia;
 - il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione;
 - eventuali ulteriori dichiarazioni;
- 5) elenco, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate (le quali sono trasmesse in plico separato a norma dell'articolo 4 del bando), dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori;
- 6) qualora la domanda non sia presentata tramite PEC: supporto USB o cd-rom contenente la domanda e tutti gli allegati in file PDF (scansione dei documenti presentati e delle pubblicazioni).

È CONSAPEVOLE CHE:

- è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481 Fax +39 0722 305477
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE A PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE O A PROCEDURE DI SELEZIONE BANDITE DALL'ATENEO O DA UNA STRUTTURA DELL'ATENEO.

Gentile interessato,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "**GDPR**"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informa che i dati personali (nel prosieguo denominati "**Dati**") forniti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (nel prosieguo "**Università**") saranno trattati per soli fini istituzionali.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy – Telefono: 0722 305343

I dati di contatto del Titolare sono:

e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234

I dati di contatto del RPD sono:

e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. In particolare i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
- b) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- c) finalità di ricerca statistica o scientifica o per individuare azioni volte al miglioramento dei servizi didattici su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.

Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.



L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

Ha altresì diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR.

Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alla lettera a) è obbligatorio per permettere lo svolgimento delle prove selettive.

Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla lettera b) è facoltativo. Nel caso però l'interessato si rifiuti di conferire i propri dati personali, l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481 Fax +39 0722 305477
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

Il trattamento di cui alla lettera c), avvenendo su dati aggregati o anonimi, non prevede l'applicazione del GDPR.

Per presa visione:

Luogo e data _____

Firma



Allegato C

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____,
residente a (Comune, Provincia, Stato) _____ CAP _____
Indirizzo (Via, n° civico) _____ telefono _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

- 1) di aver svolto la seguente attività didattica (*indicare i moduli/corsi di insegnamento di cui il candidato è stato titolare, il numero di CFU di ciascun corso, l'eventuale esito della valutazione da parte degli studenti, la partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto, la didattica integrativa, l'attività di tipo seminariale e quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato*):

_____;

- 2) di aver svolto la seguente attività di ricerca:



- 3) che le seguenti pubblicazioni, presentate in originale (*indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione*) sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 - Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):

- 4) che le copie delle seguenti pubblicazioni (*nel caso di pubblicazioni presentate solo su supporto elettronico aggiungere: "presentate in formato elettronico"*) (*indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione*) sono conformi agli originali e che le stesse sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 - Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):



_____ ;

5) che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (*indicare le singole pubblicazioni ed il relativo contributo*):

_____ ;

6) che _____

_____.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

- è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481 Fax +39 0722 305477
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

PRECISAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA':

- 1) Il candidato può utilizzarle senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire.
- 2) Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni dello Stato italiano; in tal caso i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt.li 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.
- 3) I cittadini dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.
- 4) I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 5) I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.
- 6) Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero.
- 7) Le pubblicazioni delle quali si attesta la conformità all'originale possono essere inserite in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicate espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti, titoli, pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ... ".



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Direzione Generale

ATTESTATO DI CONFORMITA'

La sottoscritta Catia Rossi, in qualità di Referente della tenuta dei Registri dei Decreti Rettorali, dei Decreti del Direttore Generale e dei Decreti del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria,

attesta, ex art. 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria del Direttore Generale.

F.to Catia Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.

Segreteria del Direttore Generale

Palazzo Bonaventura - Via Saffi, 2 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305463 Fax +39 0722 2690
direzione.generale@uniurb.it - www.uniurb.it